

# L'INTERVENTO

## La Transeuganea dei Colli e la deviazione per il cantiere

Considerato il susseguirsi di articoli e "lettere al direttore" apparse sui quotidiani locali nei giorni scorsi, in relazione alla manifestazione Transeuganea Granfondo dei Colli Euganei in mountain bike disputatasi domenica 8 maggio u.s. desidero puntualizzare quanto segue con particolare riferimento all'atteggiamento assunto dal Sindaco di Cinto Euganeo in collaborazione con l'Unione dei Comuni dei Colli Euganei (corpo di Polizia Municipale che serve l'area sud dei Colli Euganei):

1 - l'evento Transeuganea nato nel 1996 è giunto alla decima edizione e transita da 5 anni lungo un percorso permanente voluto dalla Provincia di Padova e il Parco Regionale dei Colli Euganei con il consenso dei Comuni interessati (Baone, Cinto, Galzignano, Teolo, Torreglia) e con apposite tabelle in legno (sui sentieri) e in ferro (sulle strade) e supporto cartografico di tutto il territorio Euganeo

2 - l'impatto invasivo della manifestazione, aldilà delle ricadute di immagine, di promozione turistica e quant'altro, è ridotto a poco più di 3/4 ore all'anno, ma soprattutto prevedibili e pianificabili sul territorio con viabilità alternativa e qualsivoglia altra soluzione

della OP Croce Verde dei Rangers d'Italia e quant'altri collaborano assiduamente da anni per la buona riuscita della manifestazione

Tutto ciò premesso si tratta di capire cosa ha causato la deviazione forzata del percorso Transeuganea nel territorio di Cinto a causa di lavori stradali presso "un cantiere fantasma" dove ad oggi ancora non compaiono i cartelli indicatori del cantiere - esiste in effetti sul territorio un cantiere per i lavori di fognatura, ma lo stesso è aperto due vie più in là di via Mantovane interessata dal passaggio della gara.

Ma se errare humanum est si tratta anche di capire come mai in data 5 maggio attorno alle ore 17 circa, verificato che il cantiere non esiste, e che l'ordinanza di chiusura relativa al traffico interessa la strada adiacente, si provvede ad emanare un'ordinanza - dal 5 a 31 maggio - di chiusura ad hoc; perché se i lavori sono in via Forestana chiudere anche via Mantovane? Perseverare diabolicum est!

Caro sindaco non le assegno il gongolo né il tapiro d'oro, ma sportivamente le assicuro che questa volta lei è arrivato ultimo! E non parli di ristoratori che si lamentano, cittadini bloccati in casa etc. etc. questi problemi si risolvono e si affrontano non